

S+T+ARTS
Final Exhibition

Repairing the Present
:REWORLD

MEET Digital Culture Center
4 – 30 Ottobre 2022

Opening martedì 4 ottobre

Milano, 27 settembre 2022 – S+T+ARTS, un'iniziativa della Commissione Europea che esplora il potenziale della collaborazione tra Scienza, Tecnologia e Arte, annuncia l'opening di *:REWORLD* (4-30 ottobre 2022) presso **MEET Digital Culture Center**, il primo Centro Internazionale per l'Arte e la Cultura Digitale nato a Milano con il supporto di **Fondazione Cariplo**. Curata da Manuel Cirauqui, l'exhibition finale di ***Repairing the Present*** è suddivisa in tre tappe: *:REWORLD* (al MEET, Milano), *:REWILD* (al MAXXI, Roma) e *:RETOOL* (a ZKM, Karlsruhe).

Repairing the Present è un progetto interdisciplinare lanciato nel giugno 2021 da 12 centri regionali S+T+ARTS: Snowball (BE), Museo MAXXI (IT), STATE (DE), Onassis Stegi (EL), In4Art (NL), MEET (IT), CCCB (ES), Ars Electronica (AT), Sony CSL Paris (FR), Kersnikova (SI), CYENS (CY) e Art Hub Copenhagen (DK).

Nel febbraio 2022, sono stati selezionati 21 artisti per partecipare ad altrettante **residenze artistiche** che fanno parte del portfolio S+T+ARTS. I progetti sono stati condotti a livello locale, coinvolgendo diversi partner scientifici e industriali per collaborare con gli artisti selezionati dai Centri. Riflettendo su questioni paneuropee o globali che richiedono soluzioni innovative, le residenze artistiche rispondono agli stimoli dell'**European Green Deal** e del **New European Bauhaus**, attivando azioni interdisciplinari per ideare e prototipare pratiche sostenibili per il futuro del continente.

Repairing the Present *:REWORLD*, *:REWILD* e *:RETOOL* vuole offrire delle risposte alle emergenze e alle trasformazioni critiche attuali e future a livello sociale, ambientale e tecnologico. Costruite sulla base di forti call to action che riflettono le crescenti sfide odierne, *:REWORLD*, *:REWILD* e *:RETOOL* presentano ricerche trasversali nel campo dell'arte, della scienza e della tecnologia, sviluppate nel corso delle residenze di *Repairing the Present*. Ogni tappa espositiva è presentata in modo unico e il suo allestimento tiene conto del contesto di ogni luogo scelto.

“Questo trittico di mostre fornisce una narrazione modulare per navigare sia nella diversità dei progetti di residenza di *Repairing the Present* sia nella problematica generale delle urgenze contemporanee. In condizioni antropogeniche critiche - come il riscaldamento globale e i fenomeni estremi correlati, le epidemie, la scarsità di risorse, le guerre persistenti e l'ecocidio - dobbiamo portare la nostra nozione di collaborazione oltre l'umano e recuperare, ridisegnare le tecnologie disponibili oggi e nel prossimo futuro. L'obiettivo è che tutti noi

raggiungiamo forme di vita e di sviluppo più armoniose, attente e sostenibili. Gli artisti e gli studi di Repairing the Present mostrano un'incredibile capacità di portare avanti una molteplicità di sforzi in ambiti diversi come l'epidemiologia, la bioingegneria, le politiche dei rifiuti, la critica culturale, i nuovi materiali e la crittografia, solo per citarne alcuni. Ogni mostra del ciclo **:REWORLD :REWILD :RETOOL** sarà un'occasione per sperimentare lo sviluppo della loro ricerca e per trovare ispirazione nel contatto diretto con le opere" – afferma il curatore, **Manuel Cirauqui**.

:REWORLD affronta la costruzione del mondo come attività centrale della cultura digitale avanzata, un dominio emergente della realtà costruita che sta iniziando ad affrontare le proprie sfide e contraddizioni in termini di sostenibilità. Il quadro concettuale concepito dal curatore Manuel Cirauqui indaga il modo in cui ci muoviamo dentro e fuori i metaversi in costruzione, esaminando l'urgenza della ri-materializzazione. La mostra esplora come le realtà miste (XR) rivelino un potenziale ineguagliabile nel fornire visualizzazioni critiche degli ecosistemi esterni ai nostri corpi, mappando al contempo gli intrecci emotivi e nervosi al loro interno.

Artisti inclusi nella mostra: Wassim Alsindi e 0x Salon, Kat Austen e Fara Peluso, Samira Benini Allaouat, Felix Gaedtke, Joseph Hovadik, Studio Lapatsch | Unger e Studio Johanna Schmeer, Studio Above&Below e Sissel Marie Tonn.

A **:REWORLD** segue **:REWILD** al MAXXI, Museo nazionale delle arti del XXI secolo di Roma (14 ottobre - 13 novembre) e **:RETOOL** allo ZKM | Center for Art and Media di Karlsruhe (18 novembre - 18 dicembre). Un finissage a Bruxelles chiuderà la serie di mostre *Repairing the Present* all'inizio di dicembre.

I due artisti in residence selezionati da MEET e i partner con cui abbiamo collaborato

Repairing the urban fabric

Artista in residence: Markus Jeschaunig

Le città traggono il loro potere dalla vicinanza sociale e dalle contaminazioni, negli ultimi due anni entrambi i valori sono stati messi in crisi. Riparare il tessuto cittadino significa trovare modi creativi per stimolare la prossimità sociale, l'inclusione, la diversità e le contaminazioni come agenti di salute e sostenibilità. L'artista è stato invitato ad affrontare la sfida della trasformazione di un ecosistema urbano, in risposta all'incursione di elementi destabilizzanti.

La residenza è stata ospitata da MEET in collaborazione con **Human Technopole** che ha messo a disposizione dell'artista dati, tecnologie e input scientifici, ospitando altresì la sua installazione che riflette sul tema dell'energia attraverso l'attivazione di processi circolari sostenibili.

Preserving sustainability and inclusiveness in the co-evolution

Artista in residence: Sissel Marie Tonn

Come preservare una co-evoluzione sostenibile e inclusiva dei sistemi, migliorando la capacità delle micro e macro comunità di essere creative quando vengono sfidate dall'ignoto?

L'artista è stata invitata a interpretare, prevedere e rappresentare le traiettorie di trasformazione, sostenibilità e resilienza dei sistemi, attraverso l'esplorazione di microcosmi infinitamente piccoli o di comunità/popolazioni più ampie.

La residenza è stata ospitata da MEET in collaborazione con **Area Science Park** che ha messo a disposizione dell'artista un team di ricercatori e tecnologie di ultima generazione, per integrare l'opera con dati scientifici sui sistemi immunitari nel loro ruolo di sentinelle dell'inquinamento ambientale da microplastiche.

:REWORLD

MEET Digital Culture Center

Viale Vittorio Veneto 2, Milano

Opening: 4 ottobre, ore 18.30 (MEET Theater)

Exhibition: 4 – 30 ottobre (martedì – Domenica; 15.00 – 19.00)

MEET (www.meetcenter.it) è il Centro Internazionale per l'Arte e la Cultura digitale di Milano. Nato con il supporto di Fondazione Cariplo, vuole contribuire a colmare il divario digitale italiano nella convinzione che l'innovazione sia un fatto culturale, prima ancora che tecnologico. Oltre al ciclo di incontri Meet the Media Guru con i protagonisti dell'innovazione mondiale, MEET promuove programmi di cross-fertilizzazione fra creativi digitali ed imprese, azioni e percorsi dedicati all'innovazione per la cultura, progetti espositivi ed allestimenti site-specific per istituzioni italiane ed internazionali. Uno spazio di 1500mq che Carlo Ratti Associati ha reinterpretato a partire dal concept del centro di cultura digitale lavorando sull'idea di fluidità, interconnessione e partecipazione. Main partner di MEET è Intesa Sanpaolo. Sono partner del centro di cultura digitale Artemide, Mediatrade, ETT Solutions e George Brown College di Toronto.

CONTATTI UFFICIO STAMPA

Costanza Falco – costanza.falco@meetcenter.it

Mob. +39 3314959185

Artemide PR di Stefania Bertelli

Stefania Bertelli – stefania.bertelli@artemidepr.it

Mob. +39 3396193818